



# CITTA' DI MORBEGNO

Provincia di Sondrio

Deliberazione numero: **73**

In data: **23/04/2015**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2015 2016 2017 AGGIORNAMENTO PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2015 IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 1 COMMA 424 DELLA L. LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 (LEGGE DI STABILITÀ 2015)

L'anno **duemilaquindici** del giorno **ventitre** del mese di **Aprile**, alle ore 15.00, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

Componente	Carica	Presenze
Ruggeri Andrea	Sindaco	SI
Magoni Gabriele	Consigliere Assessore	NO
Perlini Bruna	Consigliere Assessore	SI
D'Agata Claudio	Consigliere Assessore	SI
Moretto Lidia	Assessore	SI
Santi Massimo	Consigliere Assessore	NO

Totale Presenti: 4    Totale assenti : 2

Partecipa alla seduta il Segretario, Della Torre Martino.

Il Sindaco, Ruggeri Andrea, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2015 2016 2017 AGGIORNAMENTO PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2015 IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 1 COMMA 424 DELLA L. LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 (LEGGE DI STABILITÀ 2015)

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO

che con deliberazione della Giunta comunale n. 29 in data 27 febbraio 2014 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale relativamente al triennio 2014/2015/2016;

che con deliberazione della Giunta comunale n. 95 in data 20 giugno 2014 è stata approvata una prima integrazione al sopra richiamato programma triennale del fabbisogno del personale;

che con deliberazione della Giunta comunale n. 132 in data 11 settembre 2014 è stata approvata una seconda integrazione al medesimo sopra richiamato programma triennale del fabbisogno del personale, al fine di rendere lo stesso conforme alle novità introdotte con il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della L. 11 agosto 2014, n. 114.

che le suddette deliberazioni risultavano conformi alla varia normativa in materia di assunzioni di personale, che nell'anno 2014 è risultata di tempo in tempo vigente.

**RICORDATO** quindi che, in relazione a quanto consentito dalla normativa vigente, la Giunta comunale, con la richiamata deliberazione n. 132/2014, disponeva conclusivamente, per quanto riguarda il programma assunzione 2014, nel modo seguente:

**Anno 2014:** **assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato da inquadrarsi in Cat. D1 per la copertura del posto di Vice comandante del Corpo di Polizia Locale a mezzo di mobilità fra enti.**

**Nel caso di esito negativo della mobilità tra enti in corso di espletamento:**

**Anno 2015:** **assunzione di una unità di personale da inquadrarsi in Cat. D1 per la copertura del posto di Vice comandante del Corpo di Polizia Locale avvalendosi di procedura concorsuale;**

**PRECISATO** che lo slittamento all'anno 2015 della assunzione tramite procedura concorsuale della unità di personale da inquadrarsi in Cat. D1 per la copertura del posto di Vice comandante del Corpo di Polizia Locale, risultava determinata dalla insufficienza dei crediti legati a precedenti cessazioni di personale verificatisi prima dell'anno 2014 e quindi dalla necessità di dover attendere l'inizio dell'anno 2015, per poter utilizzare ulteriori crediti derivanti alle cessazioni di personale maturate nel corso dell'anno 2014.

**ATTESO** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ha nuovamente modificato la disciplina relativa alle assunzioni di personale a tempo indeterminato per quello che riguarda le regioni e gli enti locali.

### VISTI

l'art. 1, comma 424, che per chiarezza espositiva testualmente si trascrive:

“Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016 destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e

2015,<sup>1</sup> salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile e' comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle”.

La Circolare n. 1/2015 in data 29 gennaio 2015, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione avente per oggetto: “Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Art. 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”.

**ATTESO** che sulla base di quanto previsto dalla sopravvenuta normativa, così come delineata con la Circolare esplicativa n. 1/2015 del 29 gennaio 2015, può dedursi quanto segue:

1° Budget utilizzabile:

- € 16.800,00 corrispondente al 60% della minore spesa derivante dalle cessazioni avvenute nell’anno 2013;
- € 35.781,69 corrispondente al 60% della minore spesa derivante dalle cessazioni avvenute nell’anno 2014;

2° Destinazione: immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate al 1° gennaio 2015. Fatta eccezione per l’esercizio della pre richiamata facoltà, ai sensi del comma 425, nelle more del completamento del procedimento di ricollocazione del personale delle Province e degli Enti di Area vasta, è fatto divieto alle amministrazioni di effettuare assunzioni a tempo indeterminato. Le assunzioni effettuate in violazione del divieto di cui al comma 425 sono nulle.

**ATTESO** altresì che le procedure di mobilità ordinaria possono essere concluse solo se avviate prima del 1° gennaio 2015.

**CONSIDERATO** che non sussistono presso il Comune di Morbegno né vincitori di concorso per posti di cat. D1 Vice comandante del Corpo di Polizia Locale né apposita graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato o determinato per tale profilo professionale;

**CONSIDERATO** altresì che in dipendenza del contesto normativo venutosi a configurare con decorrenza 1 gennaio 2015, questo Comune, per portare a conclusione l’assunzione dell’unità di personale da inquadrarsi in Cat. D1 per la copertura del posto di Vice comandante del Corpo di Polizia Locale, potrebbe esclusivamente operare attraverso l’immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della legge di stabilità 2015.

**RITENUTO** che l’eventualità di attingere a graduatorie approvate da altri comuni per assunzioni a tempo indeterminato di una figura professionale di pari categoria e profilo professionale presenta alcuni profili di plausibile perplessità, in particolare riconducibili ai sottorichiamati aspetti suscettibili di non univoca interpretazione:

- incertezza circa la possibilità di ritenere compatibile con la definizione normativa (*immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge*)<sup>2</sup> la fattispecie della graduatoria di un concorso approvata da altro Comune;
- incertezza circa l’estensibilità del termine “vincitore di concorso pubblico” utilizzato dal legislatore alla situazione di “idoneo in graduatoria vigente”;

**VALUTATA**, anche in considerazione della comminazione della sanzione della nullità nei confronti delle assunzioni effettuate in violazione dei commi 424 e 425 dell’art. 1 della L. 190/2014, l’attuale inopportunità di praticare la scelta di avvalersi di graduatorie di idonei vigenti e rinvenibili presso altri Comuni, in quanto la stessa non appare

<sup>1</sup> Le sottolineature non sono presenti nel testo della legge.

<sup>2</sup> La sottolineatura non è presente nel testo della legge.

univocamente inquadrabile, lasciando comunque impregiudicata la possibilità di tornare sull'argomento nel caso in cui la situazione dovesse evolversi in senso diverso.<sup>3</sup>

**PRECISATA**, per completezza di argomentazione, anche l'impossibilità di avvalersi della procedura derogatoria delineata con la già più volte richiamata Circolare 1/2015, in quanto non risultano vincolabili risorse relative ad anni successivi, non potendosi preventivare, sulla base di criteri oggettivi, alcuna cessazione di personale relativamente agli anni 2015 e 2016.<sup>4</sup>

**ATTESO** che, stante l'attuale situazione di fluidità normativa e operativa, anche legata all'avvio ed al completamento delle procedure di ricollocazione del personale delle Province e degli Enti di Area vasta, previste ai sensi del combinato disposto dei commi 418/428 del già richiamato articolo 1 della L. 190/2014, il fabbisogno di personale necessario per il corretto funzionamento di questi uffici può venire opportunamente soddisfatto avvalendosi di assunzioni a tempo determinato in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 06/09/2001, n. 368 – *Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, del CEP e dal CES*.

**RICORDATO** che in materia di assunzione di personale a tempo determinato è richiesta l'osservanza delle seguenti specifiche disposizioni normative:

- D.Lgs. 368/2001, Art. 1 e art. 4, in forza dei quali è consentita l'apposizione al contratto di lavoro subordinato di un termine di durata non superiore a trentasei mesi e, quando la durata iniziale si inferiore a tre anni sono ammesse proroghe fino ad un massimo di cinque volte, nell'arco dei complessivi trentasei mesi;
- D.L. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), art. 9, comma 28, così come novellato dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014 nel testo risultante dalla conversione avvenuta con la legge 114/2014. In forza della suddetta disposizione la spesa di personale per assunzioni a tempo determinato non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 – In senso conforme si è espressa La Corte dei conti Sezione Autonomie con la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG del 9 febbraio 2015.

**ATTESO** che il limite di spesa per assunzioni di personale a tempo determinato con riferimento alla spesa sostenuta a pari titolo nell'anno 2009 ammonta ad € 83.005,48

**EVIDENZIATO** inoltre che per procedere ad assunzioni di personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato deve in ogni caso venire positivamente verificata la sussistenza delle sotto indicate situazioni di fatto e di diritto:

<b>ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO: VINCOLI ASSUNZIONALI E DI SPESA</b>			
<b>N.</b>	<b>ADEMPIMENTO/OBBLIGO</b>	<b>NORMA DI RIFERIMENTO</b>	<b>PREVISIONE NORMATIVA</b>
1	Rideterminazione dotazione organica triennale.	Art. 6, comma 6, D.Lgs. 165/2001	6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.
2	Programmazione triennale fabbisogno di personale.	Art. 6, comma 6, D.Lgs. 165/2001	6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.
3	Ricognizione annuale delle eccedenze e dei soprannumero.	Art. 33, comma 2, D.Lgs. 165/2001	2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti

<sup>3</sup> Risultano in atto iniziative ANCI per una rivisitazione della normativa attualmente in vigore.

<sup>4</sup> Circolare Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione e Ministero per gli affari regionali e le autonomie n. 1/2015, pag. 17 paragrafo DIVIETI ED EFFETTI DERIVANTI DAI COMMII 424 E 425 PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, terzo capoverso.

			posti in essere.
4	Adozione piano triennale delle azioni positive.	Art. 48, comma 1, ultimo periodo D.Lgs. 198/2006	1 ... In caso di mancato adempimento si applica l'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001.
5	Adozione del Piano della performance – ora organicamente unificato nel PEG (Art. 169 D.Lgs. 267/2000).	Art. 10, comma 5, D.Lgs. 150/2009	5. In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.
6	Rispetto del patto di stabilità.	Art. 76, comma 4, D.L. 122/2008, convertito in Legge 133/2008.	4. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.
7	Contenimento della spesa di personale degli enti sottoposti al patto di stabilità.	Art. 1, comma 557-ter della L. 296/2006 e comma 557-quater inserito dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014.	557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale <u>con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.</u>
8	Obbligo di certificazione dei crediti.	Art. 27, comma 2, lett. c), DL. 66/2014 convertito in legge 89/2014, n. 89 integrativo dell'art. 9, comma 3-bis, DL. 185/2008, convertito in L. 2/2009	(quarto periodo) La pubblica amministrazione di cui al primo periodo che risulti inadempiente non può procedere ad assunzioni di personale o ricorrere all'indebitamento fino al permanere dell'inadempimento.
9	Obbligo nella programmazione triennale del fabbisogno di attivare l'elenco del personale da ricollocare ex art. 34 D.Lgs. 165/2001	Art. 34, comma 6, D.Lgs. 165/2001 come introdotto dall'art. 6, comma 1 D.L. 90/2014.	L'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in

			disponibilità iscritto nell'apposito elenco.
10	Rispetto tempi di pagamento delle fatture	Art. 41, comma 2, lett. c), DL 66/2014, n. 66 convertito in legge 89/2014.	2. Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.
11	Facoltà assunzionali in relazione alle cessazioni dell'anno precedente.	DL. 90/2014	60% della spesa di personale cessata nel 2014; 80% della spesa di personale cessata nell'anno 2014 con rapporto su spesa corrente al 25%.
<b>ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO: ULTERIORI VINCOLI ASSUNZIONALI E DI SPESA</b>			
12	Limiti ordinamentali	Art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001	2. Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti. ....
		Art. 1 e 4 del D.Lgs. 368/2001	Art. 1.1. È consentita l'apposizione di un termine alla durata del contratto di lavoro subordinato di durata non superiore a trentasei mesi, comprensiva di eventuali proroghe.....  Art. 4.1. Il termine del contratto a tempo determinato può essere, con il consenso del lavoratore, prorogato solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a tre anni. In questi casi le proroghe sono ammesse, fino ad un massimo di cinque volte, nell'arco dei complessivi trentasei mesi, indipendentemente dal numero dei rinnovi, a condizione che si riferiscano alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto è stato stipulato a tempo determinato. Con esclusivo riferimento a tale ipotesi la durata complessiva del rapporto a termine non potrà



			essere superiore ai tre anni.
13	Limite di spesa	D.L. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), art. 9, comma 28, così come novellato dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014 nel testo risultante dalla conversione avvenuta con la legge 114/2014.	La spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

**RICAPITOLATO** quanto precedentemente esposto nel senso che a fronte di un Budget teoricamente utilizzabile per assunzioni a tempo indeterminato pari ad € 52.581,00 lo stesso può venire per gli anni 2015 e 2016 unicamente destinato alla ricollocazione del personale soprannumerario proveniente dalle Province e dagli Enti di Area vasta

**RILEVATO** il seguente fabbisogno di personale in relazione alle cessazioni e alle mobilità interne verificatesi nel corso degli anni 2013 e 2014 che per chiarezza vengono di seguito schematizzate:

#### Servizi demografici

Profilo professionale	Posti previsti	Cat. Cnt.	Posti coperti 01/01/2013	Cessazioni	Ingressi	Posti coperti 01/01/2015
Istruttore Amministrativo/Demografico	4	C	4	1 per mobilità interna in fase di perfezionamento	0	3
<b>Totale</b>	<b>4</b>		<b>4</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>3</b>

#### Biblioteca Civica

Profilo professionale	Posti previsti	Cat. Cnt	Posti coperti 01/01/2013	Cessazioni	Ingressi	Posti coperti 01/01/2015
Istruttore amministrativo	1	C (P.T.)	0	0	1 (per mobil. int. dal 03/11/2014)	1
Istruttore amministrativo	2	C	2	1 pensionamento (11/08/2013)	1 (per mobilità interna dal 01-09-2013)	2
<b>Totali</b>	<b>3</b>		<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>

#### Corpo Polizia Municipale

Profilo	Posti	Cat. Cnt.	Posti coperti	Cessazioni	Ingressi	Posti
---------	-------	-----------	---------------	------------	----------	-------

professionale	previsti		01/01/2013			coperti 01/01/2015
Istruttore direttivo coordinatore di P.M. – Vicecom.	1	D	1	1 pensionamento (08/09/2014)	0	0

#### Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici

Profilo professionale	Posti previsti	Cat. Cnt.	Posti coperti 01/01/2013	Cessazioni	Ingressi	Posti coperti 01/01/2015
Funzionario tecnico	1	D3	1	0	0	1
Istruttore Amministrativo gestionale	1	C	1	0	0	1
Istruttore tecnico	4	C	4	0	0	4
Istruttore tecnico/manutentore impianti	1	C	1	0	0	1
Esecutore Amministrativo	1	B	1	0	0	1
Collaboratore prof. tecnico	2	B3	2	1 (pensionamento) 31/12/2014	0	1
Esecutore tecnico	8	B	8	0	0	8
<b>Totale</b>	<b>18</b>		<b>18</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>17</b>

#### RITENUTO

che la cessazione dal servizio della unità di personale appartenente all'Area tecnica cat. B3 – Profilo professionale idraulico possa non venire reintegrata in quanto il servizio idrico è stato esternalizzato;

che il fabbisogno di personale ritenuto indispensabile per il pieno ripristino della funzionalità dell'Ufficio Servizi demografici e del Servizio Corpo di Polizia Municipale, a legislazione vigente, possa venire unicamente soddisfatto attraverso l'assunzione di unità di personale a tempo determinato.

**TENUTO** altresì conto della possibilità per le pubbliche amministrazioni di indire bandi di mobilità volontaria riservati esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta, nelle more dell'implementazione della piattaforma di incontro tra la domanda e l'offerta di mobilità.

**DATO ATTO** che ai sensi di legge è data la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con il presente atto, qualora di dovessero verificare esigenze tali da determinare mutazioni rispetto al triennio di riferimento.

**RICHIAMATA** espressamente la normativa già precedentemente citata.



**PRECISATO** che con deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 27 febbraio 2014 è stata approvata la: *“Rideterminazione periodica delle previsioni numeriche della dotazione organica – art. 6, comma 3 del D.Lgs. 165/2001 e Dpcm 15 febbraio 2006”* e che le relative determinazioni risultano tuttora valide e d attuali.

**RICORDATO** che la presente proposta di deliberazione è stata comunicata alle Organizzazioni Sindacali in data 15 aprile '15, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 1 aprile 1999

**Acquisito** il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000.

ATTESO che i Responsabili dei servizi interessati hanno reso i rispettivi pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Dopo attenta discussione

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

### **DELIBERA**

**1) Di confermare** le argomentazioni sviluppate sia in punto di diritto che in punto di fatto nel preambolo della presente deliberazione in conformità a quanto disposto dall'art. 3, comma 1 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

**2) Di dare atto** che con riferimento alle cessazioni di unità di personale risulta disponibile in linea teorica per nuove assunzioni a partire dall'anno 2015 l'importo complessivo di € 52.581,69 di cui € 18.000,00 riferibili alla cessazione intervenuta nell'anno 2013 ed € 35.781,69 riferibili alle cessazioni intervenute nell'anno 2014.

**3) Di programmare**, sulla base delle disposizioni a contenuto finanziario e delle argomentazioni di merito rappresentate in narrativa, le seguenti assunzioni di personale:

#### **Assunzioni a tempo indeterminato:**

##### **Anno 2015**

Valutazione delle possibilità consentite ai sensi dell'art. 1, commi 418 e segg. Della L. 190/2014 per la ricollocazione del personale in soprannumero appartenente alle Province ed agli Enti di Area Vasta relativamente alla assunzione di una Cat. C presso i Servizi Demografici e di una Cat. D1 presso il Corpo di polizia Locale

##### **Anno 2016**

Eventuale perfezionamento delle procedure di ricollocazione di cui al precedente punto.

##### **Anno 2017**

Rinvio alla normativa all'epoca in vigore.

#### **Assunzioni a tempo determinato:**

##### **Anno 2015:**

a) **assunzione di una unità di personale a tempo determinato da inquadrarsi in Cat. D1 per la copertura del posto di Vice comandante del Corpo di Polizia Locale ai sensi del combinato disposto di cui all' Art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'Art. 1 e 4 del D.Lgs. 368/2001; decorrenza 1 giugno 2015 a tempo pieno, per un impegno sull'esercizio 2015 pari ad € 20.42200.**

b) **assunzione di una unità di personale a tempo determinato da inquadrarsi in Cat. C per la copertura del posto di Istruttore amministrativo presso l'Ufficio Servizi demografici ai sensi del combinato disposto di cui**

**all' Art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'Art. 1 e 4 del D.Lgs. 368/2001; decorrenza 1 maggio 2015, a part time 32/36, per un impegno sull'esercizio 2015 pari ad € 17.800,00.**

Entrambe le suddette assunzioni avranno un termine finale di anni 1 dalla assunzione con facoltà di proroga ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 368/2001 per un periodo massimo onnicomprensivo di 3 anni.

c) altre eventuali assunzioni a tempo determinato per i motivi e i periodi di cui ne verrà riconosciuta la necessità con riferimento ai servizi interessati.

#### **Anni 2016 e 2017.**

Facoltà di prorogare le assunzioni a tempo determinato disposte nel corso dell'anno 2015 con riferimento ai soprarichiamati punti a) e b).

Altre eventuali altre eventuali assunzioni a tempo determinato per i motivi e i periodi di cui ne verrà riconosciuta la necessità con riferimento ai servizi interessati.

**4)** Di dare atto che la presente programmazione triennale del fabbisogno del personale garantisce ai sensi dell'art. 557-quater della Legge 296/2006 da ultimo modificata dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014 il contenimento delle spese di personale entro il limite del valore medio del triennio precedente alla sua data di entrata in vigore, che viene accertato in **€ 2.217.562,36** in quanto le spese indicate al precedente punto 4 del presente dispositivo determinano una complessiva previsione di spesa per il personale 2015 pari ad **€2.165.796,17**.

**5)** Di stabilire inoltre che l'attuazione delle previsioni di cui innanzi venga sottoposta alla condizione della verifica puntuale della conformità alla normativa di volta in volta vigente in materia di contenimento della spesa di personale.

**6)** Di riservarsi la possibilità di procedere alla variazione delle previsioni formalizzate con il presente provvedimento, nel caso in cui dovesse variare il quadro normativo di riferimento.

#### **INDI**

ravvisata l'urgenza di procedere agli adempimenti conseguenti a seguito di successiva separata votazione assunta ad unanimità di voti.

#### **DELIBERA**

**1)** Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 93**

Ufficio Proponente: **Servizio Personale**

Oggetto: **PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2015 2016 2017  
AGGIORNAMENTO PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2015 IN CONFORMITÀ A QUANTO  
DISPOSTO DALL'ART. 1 COMMA 424 DELLA L. LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 (LEGGE DI  
STABILITÀ 2015)**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **22/04/2015**

Il Responsabile di Settore

**Roberta Del Nero**

## Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **23/04/2015**

Responsabile del Servizio Finanziario

Il presente verbale viene così sottoscritto

**IL SINDACO**  
**Ruggeri Andrea**

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
**Moretto Lidia**

**IL SEGRETARIO**  
**Della Torre Martino**

-----  
Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/04/2015

27/04/2015

**IL SEGRETARIO**  
**Della Torre Martino**

-----  
Copia rilasciata per estratto – ai sensi dell'art. 6-quater, comma 1, del D.L. 12 gennaio 1991 n°6 convertito con legge 15 marzo 1991 n°80 e dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. 12 febbraio 1993 n°39 – mediante il sistema informatico del Comune di Morbegno. Il responsabile della riproduzione è il Responsabile dell'Area Amministrativa Roberta Del Nero.

Lì 27/04/2015

**IL SEGRETARIO**  
**Della Torre Martino**

-----  
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità.
- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D. Lgs. n°267/2000).

Morbegno, 27/04/2015

**IL SEGRETARIO**  
**Della Torre Martino**

-----  
Pubblicata all'Albo Pretorio il 27/04/2015 Reg. N° .....

**IL MESSO COMUNALE**

**Comune di MORBEGNO**

*Provincia di Sondrio*

MORBEGNO



Codice amministrazione: c\_f712

Prot. Generale n: 0006719 A

Data: 20/04/2015 Ora: 16.21

Classificazione: 1-9-0

**PARERE DEL REVISORE**

**ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
SU PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE – ANNI 2015 –  
2016- 2017 – AGGIORNAMENTO PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2015 IN  
CONFORMITA' A QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 1 CO. 424 LEGGE 23  
DICEMBRE 2014 N. 190 (LEGGE DI STABILITA' 2015)**

*(ART. 19 CO. 8 LEGGE 448/2001)*

L'Organo di Revisione

Dott. Beatrice Donati

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale in approvazione avente ad oggetto “Programma triennale del fabbisogno di personale – anni 2015 – 2016 – 2017 – aggiornamento piano annuale delle assunzioni 2015 in conformità a quanto disposto dall’art. 1 co. 424 L. 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015)”;

considerato che l’art. 19 co. 8 Legge 448/2001 recita: “a decorrere dall’anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all’articolo 2 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

vista la Legge 23 dicembre 2014 n. 190;

vista la Circolare n. 1/2015 del 25 gennaio 2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

esaminata la documentazione trasmessa;

verificata la dotazione organica dell’Ente;

verificato che non risultano situazioni di eccedenze o di esuberi di personale con riferimento alle esigenze funzionali dell’Ente e che il numero di dipendenti non è sufficiente ad assolvere le molteplici esigenze assegnate ai vari settori;

verificato che è stata rilevata l’esigenza di assumere n. 1 unità di personale da inquadrarsi in cat. D1 per la copertura del posto di Vice comandante del Corpo di Polizia Locale e n. 1 unità di personale da inquadrarsi in cat. C per la copertura del posto di Istruttore amministrativo presso l’Ufficio Servizi demografici;

verificata l’impossibilità di procedere con assunzioni a tempo indeterminato (co. 425 Legge 23 dicembre 2014 n. 190);

verificato che per gli anni 2015 e 2016, stante il divieto di cui al sopra richiamato art. 1 co. 425 Legge 23 dicembre 2014 n. 190, non risultano utilizzabili per assunzioni a tempo indeterminato i seguenti budget di spesa:

- € 16.800,00 corrispondenti al 60% della minore spesa derivante dalle cessazioni avvenute nell’anno 2013;
  - € 35.781,69 corrispondenti al 60% della minore spesa derivante dalle cessazioni avvenute nell’anno 2014;
- per complessivi € 52.581,69;

verificato che è tuttavia possibile procedere all’assunzione a tempo determinato delle n. 2 unità sopra individuate;

verificato che le assunzioni a tempo determinato verrebbero realizzate:

- per il posto di vice-comandante, dal 1° luglio 2015, assunzione a tempo pieno, con un impegno di spesa previsto di € 20.422,00;

- per il posto di Istruttore Amministrativo, dal 1^ maggio 2015, assunzione part-time, con un impegno di spesa previsto di € 17.800,00; per complessivi € 38.222,00;

verificato che:

- la spesa per il personale sostenuta nel 2014 ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011 – 2013;
- per l'anno 2014 è stato rispettato il patto di stabilità;
- l'incidenza della spesa del personale rispetto alle spese correnti per l'anno 2014 è stato pari al 27 %;
- nell'anno 2015 il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente sarà inferiore al 50%;

atteso che il programma triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2015/2016/2017 prevede al punto 5 del dispositivo della esaminata proposta di deliberazione il contenimento della spesa di personale relativa all'anno 2016 entro il limite del valore medio del triennio precedente alla entrata in vigore dell'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014;

**esprime**

parere favorevole in ordine all'adozione del "Programma triennale del fabbisogno di personale – anni 2015 – 2016 – 2017 – aggiornamento piano annuale delle assunzioni 2015 in conformità a quanto disposto dall'art. 1 co. 424 L. 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015)"

Morbegno, li 15 aprile 2015

Il Revisore

(Dott.ssa Beatrice Donati)

